

GALLIONE VINCE, CORREDIG FA SUO L'ULTIMO TROFEO

Splendida vittoria del giovane pilota di Acqui in coppia con Riccardi - A Corredig è bastato un secondo posto per ottenere il primato assoluto nel Trofeo A112 - Buon terzo Lago

Penultimo appuntamento con il campionato A 112 a San Marino dove Pietro Corredig si è aggiudicato matematicamente l'ultimo titolo messo in palio nel più classico dei trofei monomarca. Infatti, dal prossimo anno questo campionato sarà sostituito da quello della Fiat Uno. Se San Marino ha consacrato Corredig campione, ha confermato l'ascesa di un ottimo pilota, Massimo Gallione di Acqui. Il driver alessandrino in coppia con Riccardi si è aggiudicato la gara con abbondante distacco sui campioni Corredig (secondo) e Lago (terzo).

Massimo Gallione che aveva già sfiorato il successo a Sanremo dove invece vinse Corredig è festante: «Finalmente una vittoria. A Sanremo giunsi secondo per un banale errore del navigatore Raggogna, che mi costò sei minuti di penalizzazione ad un C.O.».

Programmi per il prossimo anno?

«Tutto dipenderà dagli sponsor a partire dalla Dima Leasing, alla Villa Banfi, alla Pneus Car e al concessionario Autobianchi di Acqui. Il mio sogno sarebbe quello di correre qualche gara del nuovo campionato Uno». La carriera rallistica di Massimo Gallione iniziò nel '79 in veste di navigatore. Corse in coppia con Sini su una Peugeot 104 il S. Marino. La sua esperienza di navigatore durò sino al 1982. «Da quello stesso anno — prosegue l'alessandrino — iniziai a gareggiare, volante alle mani in alcune gare di valore nazionale».

Per quanto concerne i vincitori del Trofeo, il friulano Pietro Corredig e il suo navigatore (napoletano naturalizzato genovese) Raffaele Caliro, hanno conquistato il titolo aggiudicandosi il solo rally di Sanremo. Spiega lo stesso pilota di San Pietro al Natisone: «I successi si possono raggiungere anche attraverso i buoni piazzamenti. E noi, di piazzamenti ne abbiamo una valanga. Al Sestriere

parteciperemo comunque, anche perché ci interessa aggiudicarci il secondo girone del Trofeo».

Corredig nella sua carriera che dura dal '77 ha sempre corso su A 112. «I più bei risultati — conclude — li ho ottenuti in questi ultimi due anni. L'anno scorso fui però soltanto, sesto nella classifica finale».

Fulvio Agrave



Gallione ha ottenuto a San Marino uno strepitoso successo (foto Don)

FINALE F.I.S.A.

Corradin vince alla grande

La vittoria dello speciale Trofeo è andata all'equipaggio pratese Egizii/Nieri su Lancia Rally Buone prestazioni per Pigoli e Mainoli

Siena — Erano solo 29 gli equipaggi finalisti di questa prima edizione del Challenge Fisa Rallyes indetta dalla FISA ed organizzata dalla squadra Piloti senesi.

Gli oltre 100 rimasti a casa sono stati rimpiazzati, in parte, da una cinquantina di concorrenti, che non gareggiano fra i piloti FISA, bensì, solo per la classifica della gara.

Dei 72 partenti, circa la metà, sono riusciti a portare a termine una gara assai difficile, e particolarmente dura per i mezzi meccanici.

Tra i ritiri più significativi da segnalare quello di Stefano Speranza con una Audi 80 Quattro, che stava disputando una gara ad altissimo livello, dimostrando quanto sia competitiva, specie sullo sterrato, la «piccola» di Casa Ingolstadt. La vittoria finale è andata a Franco Corradin e Fedele Rosson su una Ferrari 308 G.T.B. della Pro.Motor.Sport, per i colori della Bassano Rally Racing, al termine di un lungo duello con i pratesi Orazio Egizii ed Alessio Nieri su Lancia Rally della Prato Rally Club.

Il pilota di Marostica, vincitore della Mitropa Cup 1982, ha preso il comando della corsa a partire dalla 2ª prova (Pigoli aveva vinto la 1ª) senza mai più lasciarlo malgrado problemi al cambio nella parte finale del rally.

Anche Egizii del resto, aveva lamentato gli stessi problemi, ed all'ultimo riordinamento a Siena, il vincitore del Tirrenia e del Carso di quest'anno, accusava un ritardo di oltre un minuto nei confronti di Corradin.

Il decisivo attacco del pratese sulle ultime prove in notturna, lo portava in sole tre prove a 11 secondi dal leader del rally, prima del via dell'ultima p.s. Qui però Corradin dimostrava tutte le sue qualità staccando un tempo notevole e ricacciando a 39 secondi il bravo Egizii. Alle spalle dei due, ben più staccato si è piazzato Massimo Pigoli, in coppia con Pierangelo Scalvini, su Porsche 930 turbo della Novara Corse.

Il Challenge FISA è stato appanaggio di Egizii/Nieri che, al contrario di Corradin, erano ammessi in qualità di finalisti a questa gara; in gruppo A la vittoria è andata a Moscato/Lotti su Opel Kadett GTE della Modena Corse, mentre in gruppo N Varenò Grassini e Daniela Baronghella su Alfetta GTV della Squadra Corse Valdelsa, sulle strade di casa hanno contratto senza problemi, l'ennesimo successo della stagione. Delle 14 PS di questa finale, 7 sono state vinte da Corradin, 6 da Egizii ed una da Pigoli.

Federico Cortesi

CLASSIFICA TROFEO

1. Gallione-Riccardi 5.16'53"; 2. Corredig-Caliro 5.22'59"; 3. Lago-Dal Ben 5.24'52"; 4. Pasero-Riccardini 5.30'32"; 5. De Martini-Cavallo 5.30'52"; 6. Cartasegni-Dellachà 5.30'58"; 7. Gherardi-Maltoni 5.31'05"; 8. Pizio-Cavallaro 5.31'41"; 9. Caviglioli-Grossini 5.42'23"; 10. Stafforini-Rossi 5.43'16".

Classifica Trofeo Dopo S. Marino

1° Corredig	121 (vincitore)
2° Lago	109
3° Pizio	67

CLASSIFICA ASSOLUTA

1° Corradin/Rosson	
Ferrari 308 GTV	1h39'34
2° Egizii/Nieri	
Lancia Rally	a 39 sec.
3° Pigoli/Scalvini	
Porsche 930	a 1'43"
4° Mainoli/Lorenzi	
Porsche 911	a 2'36"
5° Vittadini/Sete	
Ford Escort RS	a 3'40"